...il valore di un sorriso
Hotel degli Aranci
★★★★
VIESTE
Piazza S.Maria delle Grazie, 10
Tel. (0884) 708557 - 708694 - Fax 707326
www.hotelaranci.it www.hotelaranci.com
e-mail: info@hotelaranci.com

IL FARO

e-mail: ilfaro@viesteonline.it

settimanale

RICCIARDELLI GIUSEPPE
Impianti DTT - SAT - WIFI
Centro Assistenza Autorizzato
SAMSUNG
ho. vodafone 1 Mobile
Via Santa Maria di Merino, 46 - Vieste (FG)

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXVII n.5-6 (1.212-1.213) 11-18 febbraio 2022

Il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri apre alla riassegnazione pubblica delle concessioni balneari ma con un riconoscimento del valore aziendale per i precedenti titolari

CONCESSIONI BALNEARI, SI ANDRA' A GARA CON INDENNIZZI PER I PRECEDENTI TITOLARI

Le concessioni degli stabilimenti balneari dovranno essere riassegnate entro il 2023 attraverso delle gare pubbliche, prevedendo degli indennizzi per i precedenti titolari a carico dei nuovi gestori, che riconoscano sia il valore aziendale che gli investimenti non ancora ammortizzati. Queste indicazioni sono inserite nella bozza di legge approvata all'unanimità dal Consiglio dei ministri.

Il testo del provvedimento costituisce una svolta epocale per la gestione dei 7500 chilometri di costa italiana, in quanto introduce «l'*affidamento delle concessioni sulla base di procedure selettive nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, massima partecipazione, trasparenza e adeguata pubblicità*».

Si precisa inoltre che i futuri bandi dovranno avere «*adeguata considerazione degli investimenti, del valore aziendale dell'impresa e dei beni materiali e immateriali, della professionalità acquisita, anche in riferimento alla gestione di strutture ricreative titolari di concessioni demaniali al momento della data di entrata in vigore della presente legge, nonché della valorizzazione di obiettivi di politica sociale, della salute e della sicurezza dei lavoratori, della protezione dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio culturale*».

In pratica, le riassegnazioni con evidenza pubblica dovranno privilegiare gli imprenditori con esperienza nel settore e in caso di perdita dell'azienda, al precedente gestore verrà corrisposto un adeguato indennizzo.

Il testo elaborato dal governo Draghi è un emendamento al decreto sulla concorrenza che dovrà essere discusso a breve in parlamento e rappresenta per ora solo una serie di linee guida da attuare entro i prossimi sei mesi con un'ulteriore legge-delega.

La proposta approvata recepisce in toto le disposizioni del Consiglio di Stato che lo scorso novembre ha annullato la proroga delle concessioni demaniali marittime al 2033.

Nella bozza di riforma si stabilisce che le attuali concessioni «*continuano ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2023 se in essere alla data di entrata in vigore della presente legge sulla base di proroghe o rinnovi" disposti dalla legge 145/2018 e dalla successiva 103/2020 che ha ulteriormente rafforzato l'estensione al 2033. Inoltre, il ddl precisa che fino a tale data "l'occupazione dello spazio demaniale connessa alle concessioni e ai rapporti non è abusiva*».

Le concessioni dovranno essere poi riassegnate tramite bandi pubblici entro il prossimo anno: «*Il governo, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è delegato ad adottare […] uno o più decreti legislativi volti a riordinare e semplificare la disciplina in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali, per finalità turistico-ricreative, nonché la disciplina in materia di concessioni per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, ivi inclusi i punti d'ormeggio*», che preveda «*l'affidamento delle concessioni sulla base di procedure selettive nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, massima partecipazione, trasparenza e adeguata pubblicità*».

LE GARE

La definizione delle procedure pubbliche per l'affidamento delle concessioni andrà decisa sulla base di «*requisiti di ammissione che favoriscano la massima partecipazione di imprese, anche di piccole dimensioni, e di enti del terzo settore*», nonché di una «*adeguata considerazione, ai fini della scelta del concessionario, del rapporto tra tariffe proposte e della qualità e delle condizioni del servizio offerto agli utenti, alla luce del programma di interventi indicati dall'offerente per migliorare l'accessibilità e la fruibilità del demanio, anche da parte dei soggetti con disabilità, e della idoneità di tali interventi ad assicurare il minimo impatto sul paesaggio, sull'ambiente e sull'ecosistema, con preferenza del programma di interventi che preveda attrezzature non fisse e completamente amovibili*». Ancora, in fase di gara ai fini della scelta del concessionario bisognerà tenere conto della «*facoltà di valorizzare il bene*» nonché «*dell'esperienza tecnica e professionale già acquisita in relazione all'attività oggetto di concessione o ad analoghe attività di gestione di beni pubblici, anche in riferimento alla gestione di strutture ricreative titolari di concessioni demaniali al momento della data di entrata in vigore della presente legge, secondo criteri di proporzionalità e di adeguatezza e, comunque, in maniera tale da non precludere l'accesso al settore di nuovi operatori*». I bandi dovranno altresì privilegiare «*la posizione dei soggetti che, nei cinque anni antece-*

(segue a pag.2)

REGIONE PUGLIA, IL PDL PRESENTA UN DISEGNO DI LEGGE PER L'"ALBERGO NAUTICO DIFFUSO"

Dalla Sardegna arriva in Puglia: è l'idea di realizzare l'"albergo nautico diffuso". Nell'isola la legge è stata approvata a settembre ed ora una proposta in tal senso arriva dal gruppo consiliare del PdL. L'idea, formalizzata in un disegno di legge a firma dei consiglieri Davide Bellomo, Giacomo Conserva, Gianfranco De Blasi, Joseph Splendido, è di sviluppare l'albergo nautico diffuso, ovvero "unità da diporto idonee per il pernottamento, arredate e dotate di cucina e servizi igienici di bordo con acqua calda comprensivi di doccia". Qui "devono essere offerti almeno i servizi di accoglienza, registrazione e comunicazione telematica delle presenze a bordo e recapito del cliente e assistenza 24 ore su 24, deve essere effettuata la pulizia delle unità da diporto ed il cambio di biancheria ad ogni cambio di cliente, oltre ai consueti servizi accessori forniti da una struttura ricettiva. L'attività deve essere gestita in forma imprenditoriale e le unità da diporto possono essere concesse in uso ai clienti con contratti

(segue a pag.2)

Il sindaco Nobiletti: «Non permetteremo a nessuno di sottrarre ai viestani un pezzo della loro storia»

TORRE DI PORTONUOVO, BLOCCATO NUOVO TENTATIVO DI OCCUPAZIONE

La torre di Portonuovo continua ad essere nel mirino dell'occupazione abusiva. Nelle scorse ore il Comune di Vieste ha evitato il riproporsi di un abuso. «Grazie al tempestivo intervento della Polizia Locale, guidata dal Comandante Caterina Ciuffreda, e dall'ing. Vincenzo Ragno, dirigente del settore tecnico del Comune di Vieste, — ha spiegato in un posto su Fb il

(segue a pag.2)

Il sindaco Nobiletti: «Con questo regolamento comunale sui b&b diamo una svolta al settore»

CON IL NUOVO REGOLAMENTO I B&B SI POTRANO REALIZZARE SOLO NEL CENTRO STORICO O NEL BORGO OTTOCENTESCO

Mettere su famiglia a Vieste sta diventando un problema per quanto riguarda la casa. E' più facile infatti fare una vacanza di pochi giorni che viverci tutto l'anno. Interi condomini e sempre più appartamenti dislocati su tutto il territorio cittadi-no si sono trasformati in bed & breakfast, sfuggendo a qualsiasi regola di mercato.

«Siamo arrivati al punto che giovani coppie non possono sposarsi o decidere di andare a convi-vere perché non riescono a trovare una casa disponibile. — ha spiegato Giuseppe Nobiletti, sindaco di Vieste — L'eccessivo proliferare di questo tipo di struttura ricettiva sta creando non pochi problemi al sistema abitativo viestano».

Negli ultimi anni, le presenze turistiche a Vieste sono cresciute notevolmente. Secondo i dati dell'Osservatorio dell'Agenzia Regionale del Turi-smo Puglia Promozione, nel 2019 si sono registrati 4,2 milioni di arrivi (+4% rispetto al 2018), 15,5 milioni di presenze (+2%), 1,2 milioni dì arrivi dall'estero (con un incremento dell'11,5% ri-spetto all'anno precedente), 3,8 milioni di pernottamenti internazionali (+8%), 3 milioni di arrivi nazionali, 11 milioni di pernottamenti italiani e una media di 3,7 notti di permanenza.

Numeri importanti che inducono ad avere vacanzieri pochi mesi l'anno al posto di affittuari stabili, ma probabilmente poco redditizi.

Cosìe l'Amministrazione comunale è corsa ai ripari emanando un nuovo regolamento che obbliga l'apertura dei nuovi b&b esclusivamente nel centro storico e nel borgo ottocentesco.

«Le esigenze da tutelare sono due. Prima di tutto, regolamento approvato è un riordino di tutte le regole e norme vigenti che riguardano i b&b. — ha detto Giuseppe Nobiletti — L'apertura indiscriminata che c'è stata in questi anni dei bed & breakfast ha spogliato il Comune della capacità pianificatoria, ha stravolto il Piano Regolatore in cui sono indicati anche i posti letto. C'è stata una moltiplicazione dei posti letto che ha svuotato di efficacia il Piano. Si è avuta una penuria di case sul mercato degli affitti. Le giovani famiglie non riescono a trovare casa, visto che i proprietari preferiscono investire sui villeggianti».

Un taltro aspetto non trascurabile, che ha spinto il Comune a dotarsi di un regolamento sulle aperture dei bed & breakfast, è la possibilità di riqualificazione urbanistica del centro storico e del borgo ottocentesco.

«Il nuovo regolamento non tocca chi ha già un b&Bb riguarda esclusivamente chi ha intenzione di farlo

(segue a pag.2)

RACCOLTA FIRME PER LA SALA GESSI AL PRONTO SOCCORSO… E SAREBBE ORA!

Appello dell'ing. Antonio Scocco, presidente dell'ASD e di volontariato "Motoclub Gargano": «Atteso che durante il weekend numerosi sono i motociclisti che frequentano la nostra cittadina e che spesso sono coinvolti in incidenti stradali a causa della tortuosità e delle insidie presenti sulle nostre strade, ma anche i nostri concittadini che per una semplice frattura sono costretti a ricorrere alle cure dell'Ospedale di S. G. Rotondo, distante ben 75 km da Vieste sia in estate sia in inverno con notevoli disagi. Tenuto conto che in passato era attiva una sala gessi a Vieste corredata da tutte le apparecchiature necessarie e dall'ortopedico, si propone la richiesta all'Assessorato regionale alla Sanità, l'approntamento di una sala gessi presso il locale Pronto Soccorso».

LA RACCOLTA FIRME SI SVOLGE OGNI DOMENICA PRESSO I GIARDINI DI MARINA PICCOLA DALLE 10,00 ALLE 12,30.

SULLE LITORANEE VIESTE– MATTINATA E SANTA TECLA–CAMPI (SP 53/54): AL VIA LAVORI DI MANUTENZIONE

Il Settore Viabilità della Provincia di Foggia con Ordinanza n. 4/2022 ha disposto che sulle Strade Provinciali n.53 (Mattinata – Vieste) e n. 54 (Bivio Santa Tecla – Bivio Naia di Campi), in tratti saltuari, sia istituito il transito veicolare con senso unico alternato regolato da cantiere mobile, con movieri e riduzione della velocità a 30km/h, in entrambi i sensi di marcia, dal 16 febbraio 2022 al 31 marzo 2022. L'ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante l'apposizione della segnaletica prescritta.

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

macelleria
Deluca Lorenzo
carni di casa nostra
via Giovanni XXXIII, 97 - Vieste Tel. 0884/708403

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d' asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

Alter
L'alternativa di Qualità
Via C.A.Dalla Chiesa, 20
VIESTE (FG)
gli IMPERDIBILI

alimentari ortofrutta
macelleria surgelati casalinghi
DAL LUNEDI' AL SABATO 8,00-13,00 e 16,30 20,00
DOMENICA Chiuso
Pago BANCOMAT BancoPosta postepay
Maestro VISA
RC
superdiscount

DON ANTONIO SPALATRO, "UN SANTO NORMALE"

E' uscita lo scorso dicembre la graphic novel dal titolo "*Un santo normale*", scritta e disegnata da Lucio Palazzo, professore d'arte in pensione della scuola media "Don Antonio Spalatro" di Vieste.

La breve vita di Don Antonio Spalatro, ovvero il percorso di una santità attraverso gesti di quotidiano altruismo e di fede totale, in un fumetto tratto liberamente dal diario del Servo di Dio e da altre pubblicazioni di Don Giorgio Trotta, che si è speso tanto per il processo di beatificazione e la conoscenza di questo giovane sacerdote morto prematuramente.

L'opera nasce con un progetto scolastico, per volontà del professore che, attraverso un fumetto disegnato dagli alunni, voleva far conoscere meglio il personaggio a cui è intitolata la scuola.

Il pensionamento dell'autore, coinciso con l'avvento della pandemia Covid 19, aveva interrotto il lavoro che poi è stato completato con l'aiuto del compianto don Giorgio Trotta che ha fornito le informazioni necessarie al compimento della sceneggiatura, frutto della profonda conoscenza della vita e delle opere di Don Antonio Spalatro, grazie al suo impegno profuso in pubblicazioni varie e nella causa di beatificazione in veste di postulatore.

Il lavoro, che ha racchiuso in sé ciò che normalmente viene svolto da una equipe, ha preso più di due anni ed è stato realizzato quindi totalmente dalla matita elettronica e dal tablet di Lucio Palazzo. Patrocinato dall'Assessorato alla Cultura, dall'Associazione "Amici di don Antonio Spalatro" e dall'Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro" di Vieste, è presente sulla piattaforma digitale "Amazon" e presto in libreria.

Gaetano Simone

CON IL NUOVO REGOLAMENTO I B&B SI POTRANO REALIZZARE SOLO NEL CENTRO STORICO O NEL BORGO OTTOCENTESCO

(continua da pag.1)

prossimamente. — ha tenuto a precisare il primo cittadino — La gente ha preso molto bene l'iniziativa, spera che le cose possano cambiare in meglio. In molti avevano pensato di andare via da Vieste».

Nel registro regionale delle strutture ricettive non alberghiere a Vieste sono censiti 64 b&b. «In realtà, a Vieste abbiamo un centinaio di queste strutture rilevate dal Comune, forse non tutti ha-no fatto le comunicazioni del caso — ha ribadito Nobiletti — ma i controlli ci sono. Quest'anno abbiamo verificato 140 appartamenti affittati a turisti che non avevano la dichiarazione Cis, pertanto erano abusive. Abbiamo dato la possibilità a chi non è in regola di farlo entro 60 giorni dal-l'entrata in vigore del nuovo regolamentò. Chi non lo fa non potrà continuare con la sua attività direttiva".

Se il prolificare dei B&B è una moda passeggera, che potrebbe non avere aspettative di lungo periodo, sarà il tempo a dirlo.

«Con questo non vogliamo dire che il Comune di Vieste è contro la creazione di questo tipo di struttura ricettiva, - ha sottolineto il sinDaco — ma è necessario regolamentare la materia. Per cui, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento (tra 60 giorni), nuovi b&b potranno sorgere solo ed esclusivamente nel Centro Storico e nel Borgo Ottocentesco, con esclusione, quindi, di tutti gli altri quartieri. In tal modo, tra l'altro, si contribuirà a valorizzare ancor più queste due caratteristiche zone di Vieste, così come è nei programmi del Comune che sta investendo non poco proprio nel Centro Storico e nel quartiere Ottocentesco, con tutta serie di interventi, riguardanti pavimentazione, illuminazione e arredo urbano».

Rete Gargano
www.retegargano.it

ALLA SCUOLA MEDIA "SPALATRO" L'INGLESE S'IMPARA COL CANE IN CLASSE

E' l'Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro" di Vieste a sperimentare per primo nella classe IB della Secondaria di Primo Grado, l'insegnamento della lingua inglese con il supporto di un cane come "facilitatore della didattica". Il progetto è stato voluto dal dirigente scolastico Pietro Loconte, già pioniere nell'Istituto della campagna educativa di lotta al randagismo "ConFIDO in Te", rientrante nel progetto "Zero cani in canile". I ragazzi, dopo una formazione con un educatore cinofilo esperto in zooantropologia didattica ed aver avuto i primi app cci col cane, hanno svolto con lui le ore di inglese.

Il cane è un trovatello proveniente dal canile, estremamente docile, formato per attività sociali e in classe aiuta i ragazzi. «Il cane – ha spiegato l'insegnante di inglese Francesca Toto che sta attuando il progetto con la coordinatrice di classe Patrizia Ida Grassi — ha creato un clima allegro, inclusivo, disteso e positivo tra i ragazzi; in più li supporta con la vicinanza fisica durante le interrogazioni e collabora fattivamente alle attività. Il principio è imparare giocando insieme, divertendosi».

CONCESSIONI BALNEARI, SI ANDRA' A GARA CON INDENNIZZI PER I PRECEDENTI TITOLARI

(continua da pag.1)

denti l'avvio della procedura selettiva, hanno utilizzato la concessione quale prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare».

INDENNIZZI

Per gli attuali titolari di stabilimenti al momento dell'affidamento della concessione andrà prevista «*adeguata considerazione degli investimenti, del valore aziendale dell'impresa e dei beni materiali e immateriali, della professionalità acquisita, anche in riferimento alla gestione di strutture ricreative titolari di concessioni demaniali al momento della data di entrata in vigore della presente legge, nonché della valorizzazione di obiettivi di politica sociale, della salute e della sicurezza dei lavoratori, della protezione dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio culturale*».

La riforma dovrà delineare la «*definizione di criteri uniformi per la quantificazione dell'indennizzo da riconoscere al concessionario uscente, posto a carico del concessionario subentrante, dell'eventuale incolpevole del mancato ammortamento degli investimenti realizzati nel corso del rapporto concessorio e autorizzati dall'ente concedente e dell'eventuale incolpevole della perdita dell'avviamento connesso ad attività commerciali o di interesse turistico*».

CANONI BALNEARI
PER LA DIFESA DELLE COSTE

Nella riforma sono presenti novità per il settore, come il rispetto di un «*adeguato equilibrio tra le aree demaniali in concessione e le aree libere o libere attrezzate*» e la «*definizione di una quota del canone annuo concessorio da riservare all'ente concedente e da destinare a interventi di difesa delle coste e di miglioramento della fruibilità delle aree demaniali libere*».

Sulla durata delle nuove concessioni assegnate tramite gara si è rimasti nel vago: «*dovrà coprire un periodo non superiore a quanto necessario, per garantire al concessionario l'ammortamento e l'equa remunerazione degli investimenti autorizzati dall'ente concedente in sede di assegnazione della concessione, e comunque da determinarsi in ragione dell'entità e della rilevanza economica delle opere da realizzare con divieto espresso di proroghe e rinnovi anche automatici*».

IL FARO settimanale
Direttore responsabile:
Ninì delli Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 25 febbraio 2022

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Stampa: Grafiche Iaconeta
Giornale stampato su carta riciclata

MPOSTA DI SOGGIORNO, SCATTA LA RICERCA DELLE AZIENDE RICETTIVE CHE EVADONO

Accertamento presuntivo degli importi evasi – Ci sarà anche una società esterna per l'analisi dei dati

Per recuperare l'evasione per l'imposta di soggiorno, l'Amministrazione passerà all'azione di contrasto diretto, con l'ausilio anche di società esterne. Del tema si è discusso in una riunione di Giunta dello scorso 7 febbraio in cui è stato evidenziato come da un massivo riscontro delle entrate riferite all'imposta di soggiorno nel corso dei vari anni è emersa una sostanziale incongruenza, per alcune delle strutture ricettive, tra i dati dichiarati all'Ente, ossia il numero delle presenze poste a base del calcolo dell'imposta di soggiorno dovuta, ed il numero totale dei posti letto risultanti da verifiche esperite presso il SUAP, lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Il Regolamento per tale imposta, aggiornato a fine 2021, prevede che "nel caso di omesse o infedeli dichiarazioni […] nonché in caso di inattendibilità della documentazione presentata dai responsabili del pagamento dell'imposta, il Comune potrà determinare l'imposta dovuta avvalendosi di dati obiettivi e notizie comunque raccolti o di cui sia venuto a conoscenza, anche con l'ausilio di aziende specializzate nella ricerca ed analisi di dati, della Polizia Locale, dello Sportello Unico delle attività produttive e/o della Guardia di Finanza, nonché del dati risultanti dal portale "Alloggiati Web"".

L'Amministrazione comunale intende perciò procedere in maniera molto più ampia agli accertamenti. La rideterminazione dell'imposta dovuta dall'azienda in accertamento avverrà tenendo conto della potenzialità ricettiva della struttura e calcolando la percentuale media di saturazione della medesima tipologia di struttura

nel periodo di esercizio accertato. A dieci anni dall'introduzione dell'imposta di soggiorno a Vieste (fu fatta dal Consiglio comunale nell'agosto del 2011 su proposta dell'allora assessore al Turismo Nicola Rosiello) scatta la caccia ai furbetti ovvero le strutture ricettive ubicate nel territorio comunale che, pur avendo l'obbligo di dichiarare i dati relativi alle movimentazioni degli arrivi e partenze dei propri clienti e contestualmente riversare nelle casse comunali l'imposta di soggiorno riscossa dai propri clienti per conto dell'Ente, non adempiono al versamento dovuto, sottraendo così alla comunità cittadina importanti risorse.

REGIONE PUGLIA, IL PDL PRESENTA UN DISEGNO DI LEGGE PER L'"ALBERGO NAUTICO DIFFUSO"

(continua da pag.1)

di locazione. L'imbarco e lo sbarco dei clienti devono avvenire nell'approdo dove è ubicata l'unità produttiva che offre i servizi comuni e non possono essere locate frazioni di unità da diporto ovvero singoli posti letto".

In pratica nei porti si dovrebbero avere una sorta di "alberghi galleggianti" e la Giunta regionale dovrà "emanare le direttive di attuazione disciplinanti la procedura e criteri di classificazione, i requisiti propri dei diversi livelli di classificazione e i requisiti necessari dell'albergo nautico diffuso".

Il disegno di legge prevede modifiche alle Leggi regionali n.11 del 1999, n.13 del 2018 e n.17 del 2011 per "un pieno riconoscimento all'albergo nautico diffuso tra le strutture ricettive extra alberghiere composte da un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale che offre servizi comuni e imbarcazioni da diporto attrezzate per la sistemazione ed il pernottamento a bordo".

L'effetto sul sistema turistico regionale sarebbe un ulteriore incremento dei posti letto in una fase in cui invece tutti parlano di elevare la qualità della ricettività esistente per attirare una clientela di fascia medio-alta, in particolare di stranieri.

Siamo sicuri che in questo momento questa idea faccia bene al turismo pugliese?

TRIBUNALE DI FOGGIA, NASCE L'"AULA ASCOLTO MINORI"

E' stata inaugurata sabato 5 febbraio presso il Palazzo di Giustizia di Foggia l'Aula Ascolto Minori, un progetto fortemente sostenuto e finanziato dal Club per l'Unesco di Foggia in collaborazione con la FIMP (Federazione Italiana medici pediatri) della provincia di Foggia, l'Ordine degli Avvocati di Foggia e l'A.S.P. Maria Cristina di Savoia. L'aula sarà utilizzata per ascoltare i minori vittime di reati durante i processi e in fase di indagini preliminari. Uno spazio accogliente allestito con pareti colorate disegni sui muri giocattoli e mobili a misura di bambino, un luogo gioioso che possa consentire al minore di avere un impatto migliore con le aule della giustizia.

TORRE DI PORTONUOVO, BLOCCATO NUOVO TENTATIVO DI OCCUPAZIONE

(continua da pag.1)

sindaco Giuseppe Nobiletti — è stato prontamente sventato il tentativo di occupare nuovamente la Torre di Portonuovo». Ci si è accorti che qualcuno stava costruendo una recinzione, forse finalizzata all'allevamento di animali. «La torre di Portonuovo — ha sottolineato il primo cittadino — fa parte del patrimonio storico culturale della nostra città ed è stata candidata attraverso un progetto di valorizzazione ad un bando regionale. Non permetteremo a nessuno di sottrarre ai Viestani un pezzo della loro storia». Alcuni mesi fa il sito era stato interessato da una operazione coordinata dalla Procura della Repubblica e dalla Prefettura per liberalo da un'occupazione abusiva.

SCADENZA RATE TARI ANNO 2022

Con deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 03.02.2022 è stato stabilito, relativamente al solo anno 2022, che il pagamento della Tassa rifiuti (TARI) dovrà essere eseguito con le seguenti modalità: cinque rate (o in unica soluzione alla scadenza della prima rata) con scadenza il: 31.03.2022; 31.05.2022; 31.07.2022; 30.09.2022; 30.11.2022.

RIAPRIRA' A VIESTE L'"OSPEDALE DI COMUNITA'"

Sono 13 i progetti di "Ospedali di Comunità" presentati dall'Asl Foggia con i fondi del PNRR per un valore complessivo di 15 milioni e 400 mila euro. Fra le località interessate c'è anche Vieste. Ad annunciarlo il neo-assessore regionale alla sanità Rocco Palese.

Le "Case di Comunità" saranno grandi poliambulatori per visite e esami specialistici mentre gli "Ospedali di Comunità" si occuperanno della ase post acuta delle patologie. A tutto questo si aggiungono le centrali operative, che avranno il compito di smistare le richieste dei pazienti. E' prevista una "Casa di Comunità" ogni 40-50mila abitanti, mentre gli "Ospedali di Comunità" dovranno avere un bacino di utenza da 100mila abitanti e almeno 20 posti letto.

Le "Case di Comunità" funzioneranno 12 ore al giorno e saranno attrezzate per la somministrazione di particolari terapie o per esami di una certa invasività.

GIOVANE PAKISTANO RESIDENTE A VIESTE, SALVO GRAZIE A UN BYPASS AORTO-CORONARICO EFFETTUATO A "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA"

«Sto bene, grazie a Dio. Sono in Pakistan, sto facendo le terapie e mi sento molto meglio. Grazie al medico che mi ha assistito, ai chirurghi che mi hanno salvato la vita e a tutto il personale che si è preso cura di me. Grazie di tutto!».

Il giovane 27enne paziente pakistano nelle scorse settimane è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per impiantare un bypass aorto-coronarico. Si era presentato al Pronto Soccorso dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza a seguito di ricorrenti episodi di svenimento, associati ad una evidente mancanza di forze: un quadro clinico incompatibile con un giovane di 27 anni.

«Si è trattato di una tecnica chirurgica complessa che rappresentava, dopo una attenta analisi, l'unica soluzione percorribile per scongiurare un ictus cerebrale che avrebbe potuto aver anche conseguenze letali per il giovane — ha spiegato Vincenzo Palazzo, direttore dell'Unità di Chirurgia Vascolare dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza —. Fondamentale è stata l'individuazione, nei mesi precedenti, della patologia di cui il giovane paziente era affetto: l'arterite di Takayasu».